

Firenze, 14 febr. 1907

Carpino Amico,

Il suo fungillo d'Assam lo ritengo il
Marasmius caulicidalis (Pemb.) Quel. (= Colybia
stipitaria Fr.). Almeno le note vegetative
concordano interamente, cioè le esistenti,
giacché l'imenio manca e ciò deve essere
stato capionato da qualche parassita, al quale
ritengo debbono ascrivere le spore che si
trovano, che per l'episporio troppo crasso
male si convergono ad un Suemoniella.
Cenche di basidi non trovo traccia, cenche
si vengano qualche traccia di residuo di lamelle.

Se però dette spore fossero da ascrivere al
fungillo allora sarebbe una specie molto prossima
del caulicidalis, ma sempre da ascrivere al
Crinipellis A. Pat. - Non è certamente una Le-
Doseypha - Le lamelle come sopra furono distrutte.

Non ebbi alcun sentore del vostro affare
e non voglio disturbare oltre l'epispio suo
cugino che sarebbe fatto sproccato. Per me
non spirava buona aria, già glielo dispiace; per
acquistare qualche cosa converrebbe essere giova-
ne a farsi altre aperture invisibile ecc. o per essere

veuti almeno tenere bordoncino ai giovani; in-
censarli ecc ecc. e a ciò non ne sento affatto
la vaglia - Che godano essi; per me jam curi-
culo emerso, poco ora resta ~~che~~ non di an-
darmene con Dio -

Risguarda poi alle Sylloge Heymen. Se dico
che giorni fa ricevo gli' annali Mycol.
mi spaventa vedendo ^{che} già sono pubblicati 2
Vol. della Flora cryptogama Italica, e temo
molto che io possa arrivare a tempo. Anche
questo inverno non poter fare nulla. Non ho
ancora terminate le rep di conti e prendo
le giornate e finite sono mezz' stordite -

Con più cordiali saluti

Suo aff. amico
G. Presadole